

Un curriculum per innovare le didattiche

IISS "Carducci" Comiso 1.4.2016
Maurizio Muraglia
CIDI di Palermo



TRE MOSSE PER TRE PROBLEMI

1. APPRENDIMENTO

2. CURRICOLO

3. VALUTAZIONE

1. APPRENDIMENTO

**“INSEGNARE AD APPRENDERE
VUOL DIRE APPRENDERE AD
INSEGNARE”**



Aiutare ad apprendere.....

Come avviene l'apprendimento?

- Per trasmissione/ricezione?
- Per stimolo/rielaborazione?
- Per negoziazione/ricostruzione?

Come si riconosce l'apprendimento avvenuto?

- Attraverso domande di riproduzione del sapere?
- Attraverso stimoli di rielaborazione?
- Attraverso situazioni-problema?

Come si valuta l'apprendimento avvenuto?

- Attraverso numeri?
- Attraverso parole?
- Attraverso descrizioni?

LA CONOSCENZA NON E' RICEZIONE MA COSTRUZIONE

“Apprendere qualcosa – si tratti di un compito più o meno complesso – non è mai un semplice immagazzinare l’informazione, ma un **connetterla** all’informazione già presente nella memoria a lungo termine dell’individuo.

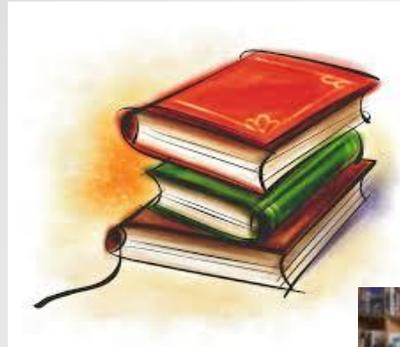
La conoscenza viene cioè **costruita**, piuttosto che registrata o semplicemente **recepita**, e tale costruzione è influenzata dal **modo** in cui la conoscenza precedente é strutturata” (Boscolo)

IL RUOLO DELLO STUDENTE

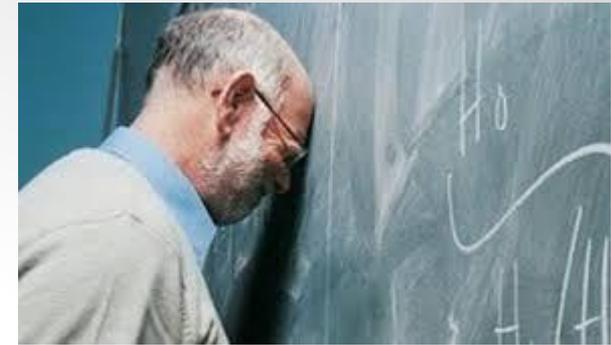
“Lo studente “in fin dei conti è il diretto responsabile del ‘sapere-appreso’, sia condizionando con le sue **reazioni** le scelte dell’insegnante, sia **rielaborando** i saperi insegnati mobilitando i suoi **interessi** e gli **sforzi** per renderli significativi nella sua biografia di apprendista”.

(M.Develay, Savoirs scolaires et didactique des disciplines, 1995)

SI APPRENDE DUE VOLTE



I contenuti



La conoscenza:
protoapprendimento



La competenza:
deuteroapprendimento

PER LA RICEZIONE O PER LA RICOSTRUZIONE?

IL CONTENUTO TRASMESSO	LA CONOSCENZA RICOSTRUITA
PRESENTATO COME STABILITO A PRIORI	PRESENTATO COME RISPOSTA AD UN PROBLEMA
EROGATO DA UNA SOLA VOCE	DISCUSO E NEGOZIATO
ORIENTATO ALLA RIPETIZIONE	ORIENTATO ALLA RIELABORAZIONE
PRESENTATO DA SOLO	INSERITO IN UN RETICOLO
AVULSO TOTALMENTE DALL'ESPERIENZA	EMERGENTE DALL'ESPERIENZA
ACCADEMICO	CONVIVIALE E DISPONIBILE ALL'ANEDDOTO
PRESENTATO DI FRETTA	PRESENTATO SENZA FRETTA

LO STUDENTE TUTTO INTERO

CONTESTO
SFIDANTE

CONOSCENZE

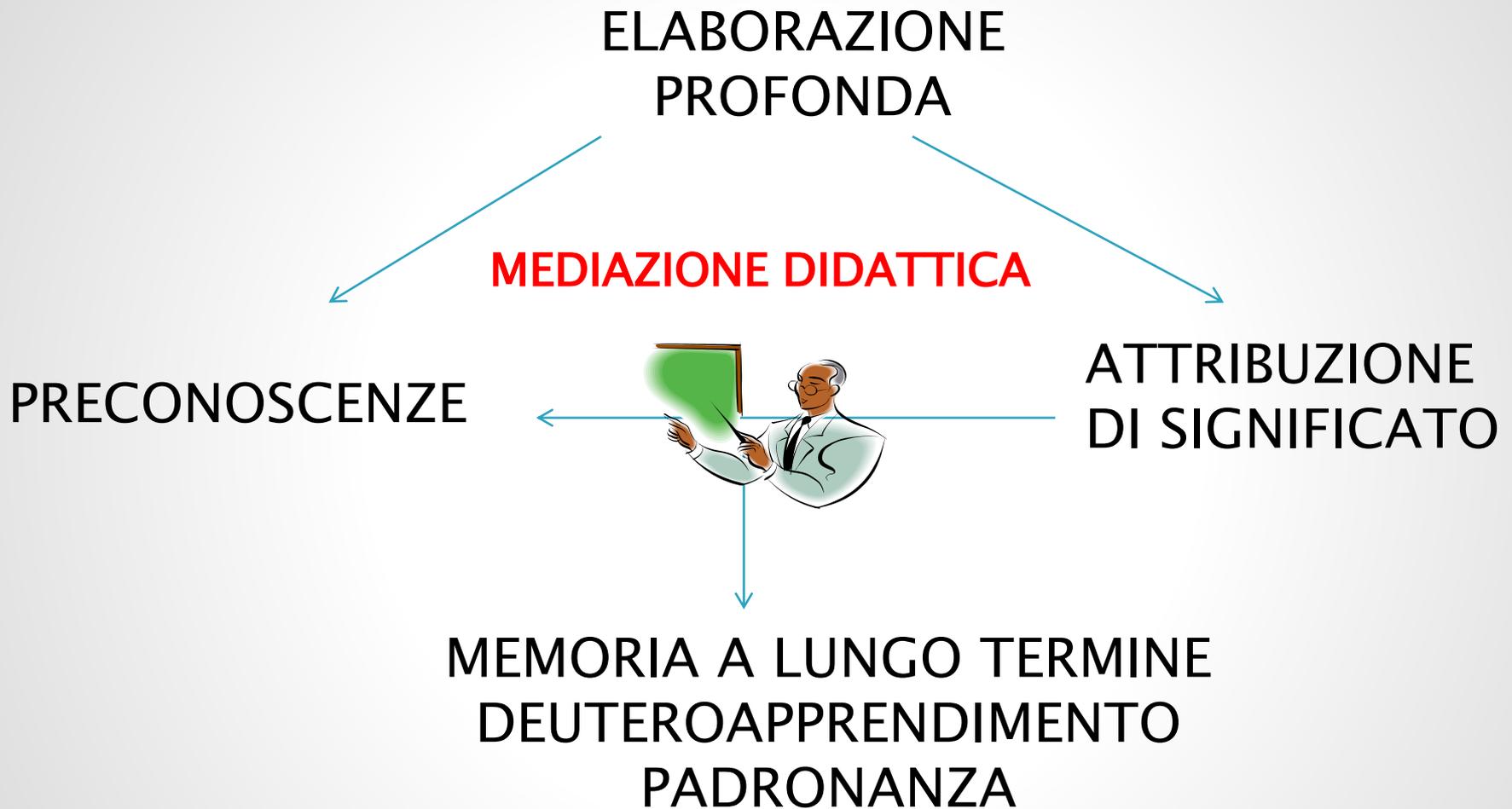
ABILITA'



ATTEGGIAMENTI

ESPERIENZE

L'ALUNNO (META)COGNITIVAMENTE ATTIVO



2. CURRICOLO

**“TRASFORMARE IL SAPERE DELLA
SCUOLA IN CULTURA DEGLI
ALLIEVI”**



IL CARICO COGNITIVO PERTINENTE

INFORMAZIONE1 INFORMAZIONE2 INFORMAZIONE3
INFORMAZIONE4 INFORMAZIONE5 INFORMAZIONE6.....

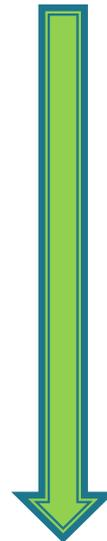
CARICO COGNITIVO INTRINSECO: DA OTTIMIZZARE

MEDIAZIONE DIDATTICA

**GERARCHIZZARE I
CONTENUTI IN
CONCETTI PIU'
IMPORTANTI E
CONCETTI
SECONDARI**



**CARICO COGNITIVO
ESTRANEO**



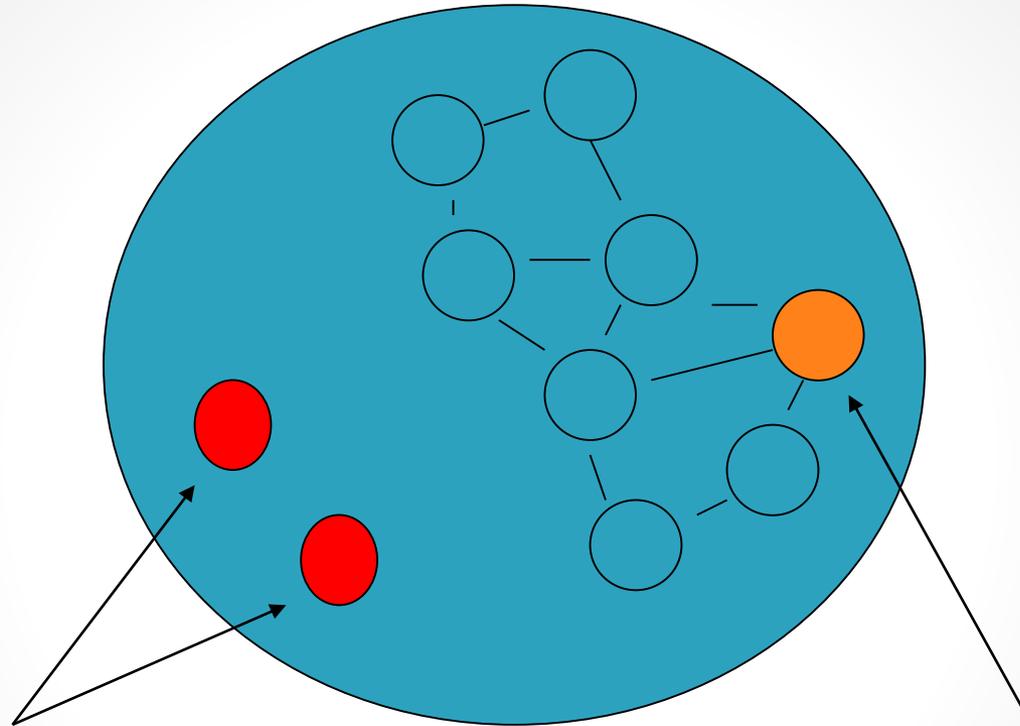
CONOSCENZA



RETI DI INFORMAZIONI



CULTURA



Conoscenze
puntuali
isolate non
fanno cultura

Conoscenze
puntuali in
rete fanno
cultura

CONCETTI STRUTTURANTI TRASVERSALI

- ▶ Spazio, tempo
- ▶ Materia, energia, informazione
- ▶ Sistema, organo, apparato, funzione, relazione
- ▶ Scambi, comunicazione, flusso, bisogno, ciclo
- ▶ Equilibrio, regolazione, retroazione, interazione
- ▶ Evoluzione, adattamento, ambiente, ecosistema
- ▶ Problema, ipotesi, rappresentazione, rottura, processo, punto di vista, fatto, evento...
- ▶

I CONCETTI STRUTTURANTI STRUTTURANO
RETI DI INFORMAZIONI

I SETTING CULTURALI GENERATI DAI SAPERI

Prendono luce e proiettano luce sui saperi

LA BELLEZZA

IL CORPO

LA FIDUCIA

LA GELOSIA

LA VERITA'

IL DOLORE

LA RAGIONE

LA VELOCITA'

LA GRAVITA'

LA MEMORIA

I LEGAMI

IL MOVIMENTO

IL DUBBIO

LA MORTE

IL PIACERE

L'ODIO

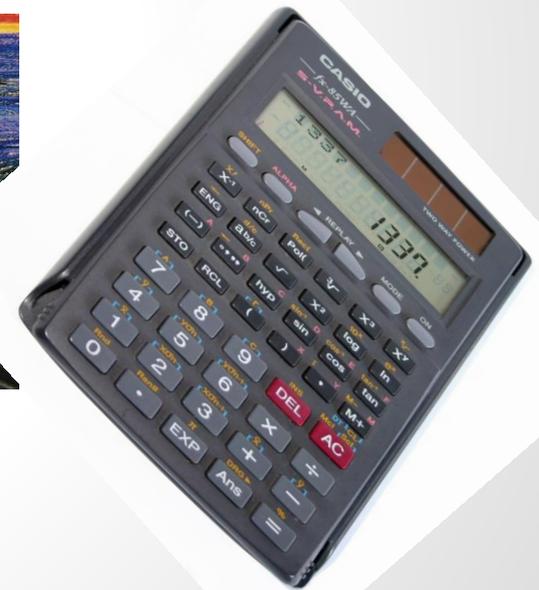
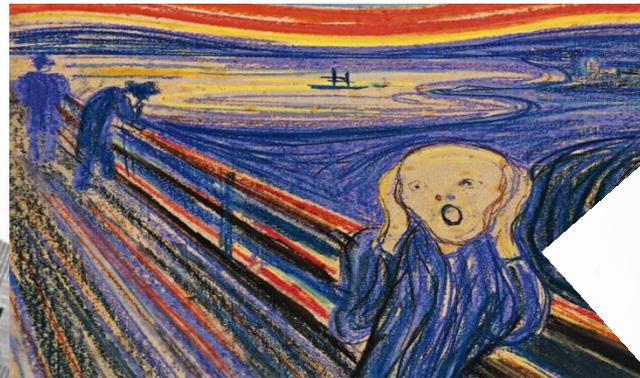
LA TECNICA

LA NATURA



3. VALUTAZIONE

**“DIMMI COME VALUTI E TI DIRO’
CHE CURRICOLO REALIZZI”**



AMBIENTI DIDATTICI E VALUTAZIONE

MODELLO TRASMISSIVO

- ▶ spiego / parlo / illustro
- ▶ faccio ripetere
- ▶ considero solo gli esiti degli allievi

MODELLO RICOSTRUTTIVO

- ▶ pongo problemi
- ▶ faccio lavorare
- ▶ faccio raccontare
- ▶ osservo
- ▶ prendo nota
- ▶ verifico esiti
- ▶ valuto e faccio valutare tutto il processo

UNA VALUTAZIONE FORMATIVA

- ▶ Attenta al processo di apprendimento
- ▶ Attenta al coinvolgimento dell'allievo nell'apprendimento
- ▶ Capace di descrivere e far descrivere all'allievo cosa è accaduto e farlo riflettere sulle ragioni per cui una prestazione è accaduta in un modo o in un altro
- ▶ Capace di distinguere il processo di apprendimento in input – elaborazione – output

INSEGNARE VALUTANDO VALUTARE INSEGNANDO

Dal prodotto al processo

Cinque input per la didattica:

- Utilizzare l'errore come fattore di consapevolezza
- Valorizzare le domande come spie rivelatrici di apprendimento significativo
- Formare all'autovalutazione
- Valutare durante la situazione di apprendimento
- Insegnare durante la situazione di valutazione

OSSERVARE E VALUTARE PROCESSI

NARRAZIONE
AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

RIFLESSIONE
SENSO DI AUTOEFFICACIA

METACOGNIZIONE

MOTIVAZIONE

APPRENDIMENTO SOLIDO:
ELABORAZIONE PROFONDA

ORIENTAMENTO

Il processo e il prodotto

“Nino non aver paura di tirare un calcio di rigore, non è da questi particolari che si giudica un giocatore.

Un giocatore lo vedi dal coraggio, dall'altruismo, dalla fantasia”.

(Francesco De Gregori)

